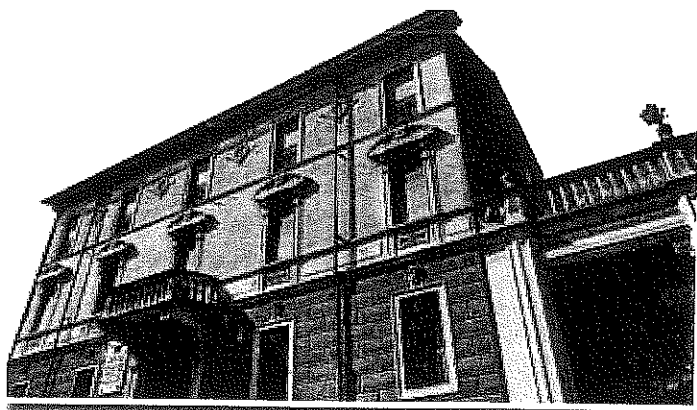


Guida ai Musei Aeronautici italiani

A cura di Pier Luigi Bacchini

MUSEO FRANCESCO BARACCA



I principi cui si ispira il Museo Francesco Baracca, la cui prima sezione fu inaugurata nel Giugno del 1993, mirano a sottolineare la figura di Francesco Baracca sia dal punto di vista scientifico, come ad esempio la sua curiosità per il progresso che è ampiamente testimoniata nelle lettere alla madre, sia dal punto di vista umano, come la sua proverbiale sensibilità cavalleresca verso i nemici,

inserendo le doti di questo personaggio nel contesto di un'epoca di grande rilievo, a cavallo tra i primordi dell'aviazione e la Grande Guerra. Sede attuale del Museo è la casa natale dell'eroe, situata nella via che da lui ha preso il nome; un palazzo riedificato in stile liberty dalla famiglia e che il padre Enrico lasciò al Comune affinché fosse destinato a conservare i cimeli e gli oggetti appar-

tenuti all'Eroe. Il museo rappresenta il punto di partenza di un itinerario cittadino che comprende il Monumento, costruito nel 1936 dallo scultore faentino Domenico Rambelli, e la Cappella sepolcrale, situata nel cimitero di Lugo. Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato fino al 1990 in una sala affacciata sul voltone di ingresso della Rocca Estense, il Museo Francesco Baracca ha testimoniato nel corso dei decenni la persistenza del mito formatosi all'epoca delle imprese dell'asso dell'aviazione italiana e mantenutosi vivo fino ad oggi. Senza dubbio il cimelio di maggior importanza, conservato a casa Baracca, è il caccia della Prima Guerra Mondiale lo Spad VII S 2489, di costruzione francese, restaurato nel 1993 dalla Sezione di Torino del Gruppo Amici dei Velivoli Storici (GAVS), con il contributo della Fiar di Milano, all'interno di un progetto denominato Operazione Grifo. Sul fianco sinistro della fusoliera dell'aereo compare l'emblema personale del maggiore Francesco Baracca, quel cavallino rampante divenuto noto in tutto il mondo per essere stato adottato da Enzo Ferrari quale stemma sulle vetture di Maranello.



via Baracca, 65
Lugo 48022 (RA)
Tel. 0545.24821
Direzione 0545.38561
Fax 0545.38534
museobaracca@comune.lugo.ra.it

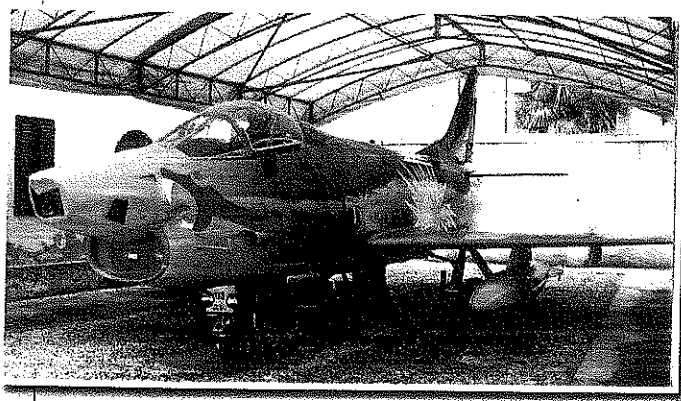
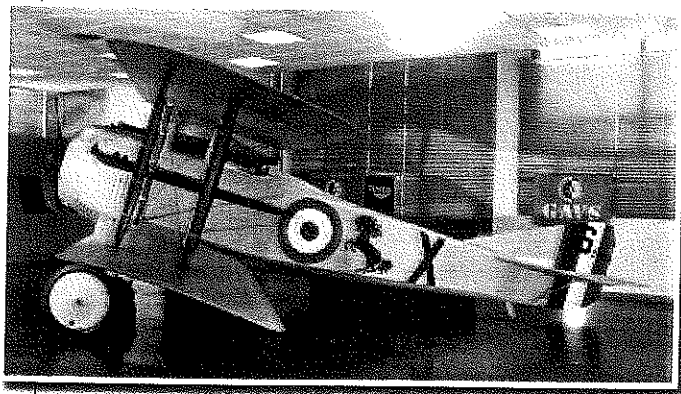
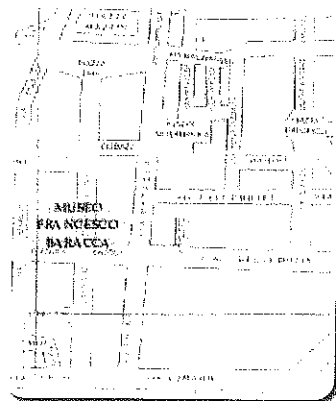
ORARIO
martedì - domenica
10-12 / 16-18

Chiuso lunedì

PREZZI
Intero 1,00 €
Ridotto 0,50 €

Come arrivare

Lugo si raggiunge imboccando da Bologna l'autostrada A14 e proseguendo poi in direzione Ravenna.



Ancora sulla mostra dedicata a Fulco Ruffo di Calabria

In occasione della mostra su Fulco Ruffo di Calabria, comandante della 91^a Squadriglia "degli Assi" dopo la morte di Francesco Baracca, tenutasi da maggio ad ottobre 2010 a Lugo, presso il Museo Baracca ed inaugurata dalla figlia dell'asso, la regina Paola del Belgio (v. pag. 23 di *Aeronautica* n. 5/2010) l'Associazione Pionieri dell'Aeronautica ha consentito l'esposizione del primo volume della raccolta delle documentazioni originali riguardante la concessione dei brevetti di volo ai primi piloti italiani - pionieri antesignani - tra i quali figura la documentazione sulle prove di volo e la concessione del brevetto al principe Fulco Ruffo di Calabria.

Nella foto si riconosce la regina Paola che accompagnata dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, dal sen. Marcello Pera e dal pioniere Giovanni Baracca, ascolta la spiegazione sul volume che il curatore della mostra Paolo Varriale le sta indicando.

